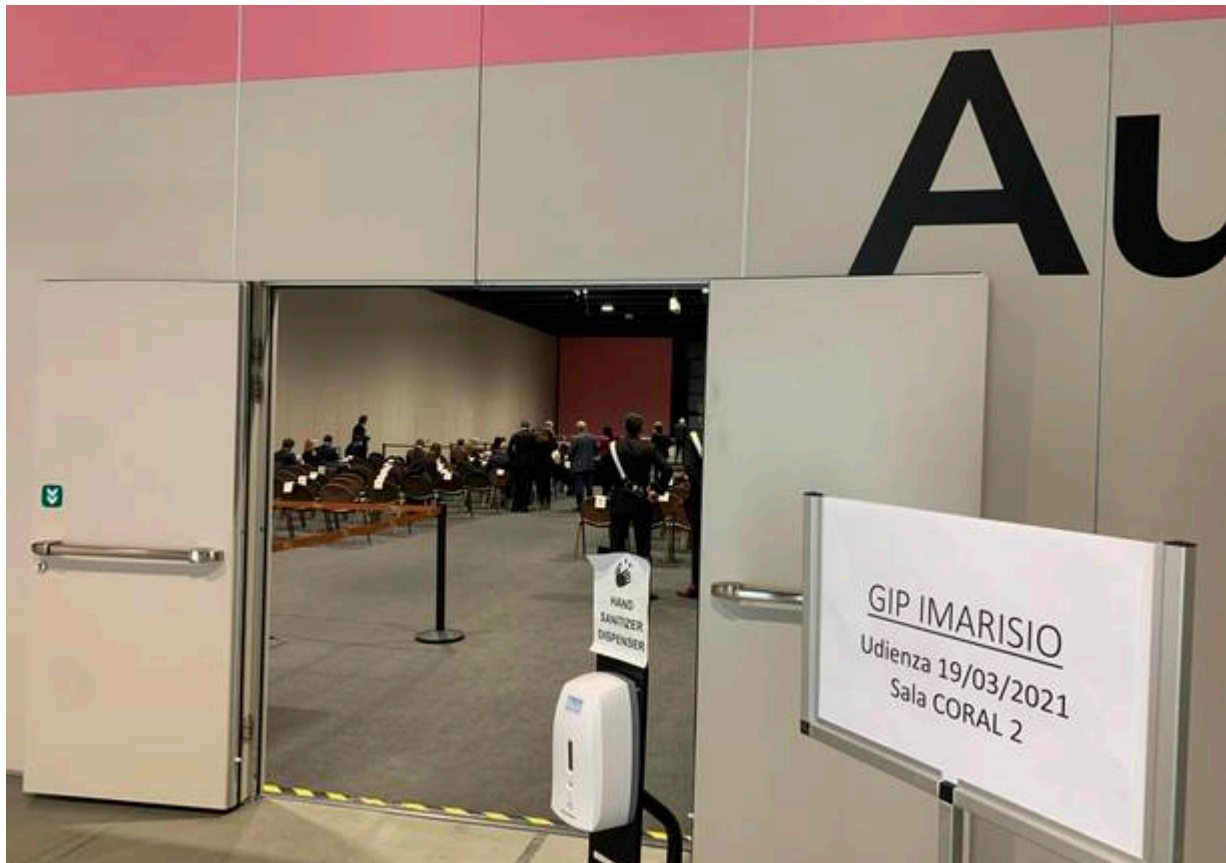


Maxi-processo Mensa dei Poveri, in 30 chiedono il patteggiamento

Pubblicato: Giovedì 8 Luglio 2021



È proseguita questa mattina (giovedì) e nel primo pomeriggio l'udienza preliminare per i **circa 100 imputati** del **processo Mensa dei Poveri** che poco più di due anni fa decapitò un'intero sistema politico intriso di corruzione in provincia di Varese e in altre zone della Lombardia, in particolare quello legato a Forza Italia e a **Nino Caianiello**, per un ventennio ras della partito in provincia di Varese con ramificazioni in tutta la Regione. Insieme a lui finirono (chi in carcere e chi ai domiciliari) l'eurodeputata **Lara Comi**, il consigliere comunale di Busto **Carmine Gorrasi**, l'assessore gallaratese A.L. e diversi imprenditori e professionisti.

Davanti al gup **Natalia Imarisio** sono proseguite le discussioni delle difese per coloro che andranno a dibattimento (circa una 70ina di imputati) mentre una 30ina definiranno il patteggiamento nelle prossime udienze.

Tra i patteggianti c'è anche Nino Caianiello, il cui avvocato **Tiberio Massironi** punta ad una pena che non superi i **4 anni e 6 mesi per evitargli un ritorno, seppur breve, in carcere**. Intanto per alcuni è stato deciso il **non luogo a procedere per l'abuso d'ufficio**, essendo stato depenalizzato il reato (tra questi la dirigente gallaratese **Marta Cundari** e il membro della commissione paesaggio di Gallarate **Gianluca Quartesan**).

Il giudice, nell'udienza del 15 luglio, concluderà le discussioni dei rimanenti imputati (Paolo Orrigoni,

la società Tigros e Antonio Frascella) e ha annunciato che definirà il dibattimento che potrebbe iniziare i primi di ottobre. Solo due imputati hanno scelto il rito abbreviato.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it